

VareseNews

Giornalismo del futuro, non c'è crescita senza "ascolto e narrazione"

Pubblicato: Venerdì 11 Ottobre 2013



Da un modello **di business locale a uno nazionale**, tutti uniti dal coinvolgimento dei lettori e dall'attenzione costante all'evolversi della tecnologia. È quello che emerge dall'incontro "**Digital news: è la differenza che fa il business**" all'Internet festival di Pisa a cui ha partecipato anche il direttore di VareseNews, **Marco Giovannelli**, insieme a **Serena Danna** (responsabile de "La lettura" del Corriere della sera), **Antonio Rossano** (Giornalista e CEO dell'azienda svizzera yourMedia), e **Marco Bardazzi** (digital manager della Stampa).

Nella presentazione iniziale Rossano è andato subito dritto al nodo della questione: «Il giornalismo – o meglio, gli editori – sono in crisi, **ma il giornalismo non ha mai avuto così tante persone che lo praticano**». Ed ecco che il discorso cade sul coinvolgimento dei lettori, come spiega la Danna: «I nuovi progetti **si fanno con il contributo dei lettori**. Gli strumenti per il giornalismo del futuro li abbiamo tutti in casa. Il giornalismo non cambia, si deve fare sempre in maniera scrupolosa e rigorosa, dopodiché i mezzi si sperimentano continuamente». Bardazzi aggiunge che **la tecnologia è fondamentale per lo sviluppo anche di un business nuovo**: «È molto importante l'interazione tra le professionalità diverse. Penso a tutta una serie di realtà che possano **trasformare il giornalismo in un nuovo modo di raccontare il mondo**, con giornalisti e altre professionisti che collaborano insieme per creare qualcosa di nuovo. Un altro livello di contaminazione è quello che sta facendo Rcs, e che presto avvieremo anche noi, con un progetto di finanziamento delle star-up di idee e aziende che creino quello di cui si ha bisogno nell'ambito digitale».



Come esempio di **mix di sperimentazione giornalistica e digitale** Rossano ha poi presentato il viaggio nella provincia di Varese raccontato in diretta: il [#141tour di Varesenews](#) è stato illustrato dal direttore Giovannelli: «Non ci possiamo più permettere di correre solo dietro alle notizie, dobbiamo fare il lavoro inverso – ha spiegato il direttore di Varesenews -. Volevamo con questa iniziativa nei comuni arrivare a capire cosa sta succedendo davvero nelle persone. In questo caso ne usciamo con una ricchezza e una conoscenza sul territorio che davvero non avevamo. **Credo che i giornali oggi si pongano la domanda sbagliata:** non ci si deve chiedere solo quale modello di business utilizzare, ma scendere a una più semplice questione che è “perché non mi comprano?” Quando si va in giro ci si rende conto del perché i lettori non ti leggono. Ascoltare è il primo verbo, per capire veramente cosa interessa. Certo non si può fare solo questo lavoro, ma è un inizio. La vita è questo: “ascolto e narrazione”».

Inevitabile **il discorso quindi sul futuro del giornalismo:** dall'utilizzo della carta stampata sempre più secondario alla creazione sperimentale di nuovi prodotti multimediali. Ma sempre con la consapevolezza che sono gli stessi lettori a decretarne il successo o il fallimento.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it